

LICEO E ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO
"B. PASCAL" Via Brembio 97 00188 Roma
a. s. 2016-2017

PROGETTO di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
"Il valore della solidarietà"

DATI GENERALI

Denominazione del Progetto

"Il valore della solidarietà"

Responsabile

PROF.SSA PAOLA MASTROPIETRO

Data di inizio e fine: inizio - fine anno scolastico 2016/2017

Frequenza: frequenza settimanale organizzata in base alla libera esigenza dei ragazzi. L'attività si svolge di pomeriggio una o due volte a settimana dalle 15.00 alle 19.00 a seconda del progetto scelto dai ragazzi.

Spazi utilizzati: AULE SCOLASTICHE, SEDE DELLA COMUNITÀ DI S. EGIDIO in VIA DELLE GALLINE BIANCHE; MENSA DELLA COMUNITÀ di S. EGIDIO in VIA DANDOLO, ISTITUTO per ANZIANI

Collaboratori esterni : COMUNITA' DI SANT'EGIDIO

INDICATORI per la VALUTAZIONE

ASPETTI DIDATTICI

A1. Struttura, sviluppo e articolazione del Progetto:

Il progetto "Il valore della solidarietà", vuole promuovere iniziative di volontariato rivolte al mondo della scuola che rendano possibile una divulgazione del valore della solidarietà sociale e la sua traduzione in interventi concreti, spesso viste come un ostacolo piuttosto che una ricchezza, per il loro futuro. Agli alunni del terzo e quarto anno, secondo la sensibilità e interesse dimostrati, verranno proposti tre microprogetti:

✓ **Il servizio ai bambini**

Il servizio ai bambini è rappresentato dalla Scuola per la Pace. È un centro completamente gratuito che si qualifica come un ambito familiare che sostiene il bambino nell'inserimento scolastico, che aiuta la famiglia nel suo compito, proponendo un modello educativo aperto agli altri, solidale verso i più sfortunati, capace di superare barriere e discriminazioni.

Le attività si realizzano una o due volte a settimana.

Ragazzi partecipanti: lunedì 5 persone; venerdì 10 persone

Orario dalle 15.00 alle 19.00

Alla Scuola della Pace si vanno a prendere i bambini all'uscita della scuola, si portano nei locali in cui si tiene la scuola, si aiutano i bambini a fare i compiti o si realizzano con loro delle attività di educazione alla pace attraverso schede, disegni, proposte di lavoro comune, gioco. Si dà anche spazio a momenti di festa con musica, canti e la merenda.

✓ **Il servizio agli anziani**

Le attività si realizzano il martedì.

Ragazzi partecipanti: 20 persone

Orario dalle 15.00 alle 17.00

Il servizio agli anziani si svolge in vari istituti e case di riposo. Spesso gli anziani non ricevono visite e l'amicizia che i ragazzi possono offrire è una risposta benefica alla solitudine o alla povertà di rapporti di cui molti soffrono nella nostra città. La Comunità di Sant'Egidio ha sempre guardato al mondo degli anziani offrendo iniziative di sostegno in contrasto alla solitudine e all'istituzionalizzazione, di valorizzazione dell'anziano come risorsa per la nostra società realizzando incontri con i giovani.

Si organizza un pomeriggio di festa in una sala o si visitano piccoli gruppi nelle loro stanze. Attraverso la conversazione ed a semplici gesti di amicizia si trasmette loro una vicinanza affettiva.

✓ **Laboratorio d'arte**

Le attività si realizzano il

Ragazzi partecipanti: persone

Orario dalle 15.00 alle 18.30

L'impegno della Comunità di Sant'Egidio è rivolto anche all'incontro con giovani ed adulti disabili che ha rappresentato la scoperta di un disagio sommerso, di storie di esclusione e marginalità con le persone con disabilità. È cominciato a Roma quarant'anni fa e si è esteso progressivamente a molte altre città d'Italia e d'Europa. È nata un'amicizia personale e disinteressata, che si è impegnata a comprendere e a farsi carico delle difficoltà e delle aspettative di ciascuna delle persone disabili con cui si era instaurato un rapporto. I laboratori d'arte della Comunità di Sant'Egidio nascono nel 1985 per rispondere al desiderio di formazione e studio di persone disabili adulte che non avevano avuto la possibilità di percorsi scolastici integrati. In questi luoghi formativi, di apprendimento delle tecniche artistiche, di apertura al mondo, di relazione e comunicazione, la ricerca delle proprie attitudini e potenzialità ha condotto in primo luogo alla possibilità stessa di comunicare, in aggiunta ad un processo di appropriazione di codici espressivi e artistici personalizzati. Le persone coinvolte hanno rivelato in modo sempre più evidente una profonda capacità di comprensione della realtà, un proprio giudizio, pensiero e sguardo sul mondo. Negli ultimi anni i laboratori si sono aperti all'incontro con artisti contemporanei. L'incontro dialogico e formativo con gli artisti contemporanei ha messo in moto un processo di corresponsabilità e partecipazione a doppio senso, che ha coinvolto gli artisti e i laboratori d'arte, potenziando il lavoro di trasformazione sociale e culturale del mondo circostante e l'azione dei laboratori verso una liberata creatività.

Si inseriscono in questo percorso le mostre dei quadri e delle opere prodotte dalle persone disabili. Anche il nostro istituto ha accolto due volte queste mostre. È stata esposta la mostra "Noi, l'Italia" nel 2011 al Quirinale in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, insieme all'artista Anton Roca. Nel 2013 con lo special project "IO è un altro" ha partecipato alla 55° Biennale di Venezia, dell'artista italo-brasiliano César Meneghetti.

Trattandosi di un'esperienza inserita nel mondo del volontariato l'attività si basa su uno scambio libero e gratuito che scaturisce dalla volontà di volerlo fare e questo genera

stima e fiducia reciproca. I volontari si impegnano in maniera continuativa. È possibile effettuare alternanza scuola lavoro anche nel periodo estivo, alla fine dell'anno scolastico. Gli studenti saranno inseriti nei soggiorni estivi con bambini e anziani che si svolgono da metà giugno alla metà di luglio

A2. Obiettivi didattici e formativi in relazione al PTOF:

In relazione al POF, il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi trasversali:

Lo studente impara a:

- scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità.
- accrescere il gusto per la conoscenza e la ricerca. Sviluppare gradualmente il proprio senso critico.
- operare scelte con senso di responsabilità e autonomia di giudizio.
- saper affrontare situazioni difficili ricercando soluzioni adeguate.

Lo studente, in relazione con gli altri, apprende:

- l'educazione al rispetto dell'altro, delle sue debolezze, alla tolleranza e alla pace.
- la capacità di ascolto, dialogo e collaborazione.
- la capacità a mettersi in discussione, cercando di capire anche il punto di vista dell'altro.
- la tolleranza, il rispetto e la comprensione reciproca, l'apertura verso gli altri

A3. Discipline coinvolte:

Verranno coinvolte tutte le discipline dell'area umanistico-linguistica.

B. PARTECIPAZIONE: inizio - fine a.s.

B1. Classi coinvolte: IL PROGETTO E' RIVOLTO ALLE TERZE, QUARTE E QUINTE CLASSI DELL'ISTITUTO

2 Ore frontali previste per la presentazione del progetto

Firma
prof.ssa Adriana Paoletti